

Siracusa. Atti persecutori, due casi nelle ultime 24 ore: protagonisti una donna ed un uomo

Avrebbe voluto a tutti i costi riallacciare quella relazione sentimentale con l'ex fidanzato, che non ne voleva più saperne di lei. Per farlo si sarebbe spinta a comportamenti aggressivi che avevano costretto l'uomo già in passato a rivolgersi alle forze dell'ordine. Motivo per cui aveva già ricevuto una misura di divieto di avvicinamento all'ex compagno. Non abbastanza per tenere a bada la donna, che avrebbe continuato ad avere comportamenti aggressivi e oppressivi nei confronti dell'uomo, un 43enne siracusano. Pedinamenti, continue chiamate al telefono. Uno stress continuo che ha indotto l'uomo a cambiare abitudini pur di sfuggirle alla donna.

Il Tribunale di Siracusa ha allora deciso di inasprire la misura cautelare a cui la 45enne era sottoposta, disponendone gli arresti domiciliari.

Nel corso della notte invece, arresto in flagranza di reato per il siracusano Francesco Moschelli, classe 1984. L'accusa è di atti persecutori nei confronti dell'ex convivente. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe tentato di strappare fisicamente dalle braccia della madre la figlia di un anno che la coppia – ormai scoppiata – ha avuto. E' stato bloccato ed arrestato e quindi posto ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.